Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 19 (1972)
Heft: 4

Werbung

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Collaborazione tra i corpi pompieri e la protezione civile

ipc. L'organizzazione della protezione civile tocca ogni aspetto dell'attività umana e quindi comporta tutte le misure cautelative che possono essere realizzate in tempo di pace nell'ambito del vicendevole aiuto e della collaborazione fattiva con le altre istituzioni socialmente e tecnicamente interessate. In questo senso è appunto da considerare l'accordo che venne concluso il 29 dicembre 1971 tra la Federazione svizzera dei pompieri e l'Ufficio federale della protezione civile. In particolare si tratta soprattutto di procedimenti comuni nel campo dell'istruzione, dacchè già in quello degli acquisti di materiale si potè addivenire in tutto il territorio nazionale ad un agevole concorso tra i pompieri locali e i pompieri di guerra della protezione civile. Vennero ad esempio procurati, per entrambi, gli stessi tubi e gli stessi tipi di motopompe. In questo contesto giova altresì rilevare come l'acquisto di materiale destinato alla protezione civile nei comuni comporti pure un consistente miglioramento dell'equipaggiamento dei pompieri locali, poichè in caso di catastrofi questo materiale resta disponibile specialmente durante il tempo di pace.

Agli effetti dell'accordo testè concluso, sono considerati mandanti di fronte alla Federazione svizzera dei pompieri, rispettivamente ai competenti uffici cantonali preposti all'istruzione dei pompieri, gli uffici di protezione di stabilimento della Confederazione, per la formazione dei macchinisti di motopompe degli organismi di protezione degli stabilimenti federali, mentre gli uffici cantonali della protezione civile lo sono per l'istruzione degli stessi specialisti degli altri organismi di protezione e dei corpi di pompieri di guerra indipendenti. Entrambe le parti contraenti si scambiano entro ogni fine di gennaio le rispettive tabelle dei corsi, appunto per conseguire una comune razionale attività, come pure per coordinare e regolare il rispettivo fabbisogno in personale d'istruzione durante l'intero anno civile. Come documenti di corso sono validi i regolamenti, i testi didattici e i programmi delle materie elaborati di concerto tra la Federazione svizzera dei pompieri e l'Ufficio federale della protezione civile, nonchè le istruzioni dell'Ufficio federale della protezione civile del 21 agosto 1968 concernenti l'amministrazione nella protezione civile. Ogni servizio d'istruzione sarà preceduto, di massima, da un corso preparatorio. Stabilendo poi la località del corso, si terrà conto dei bisogni della protezione civile. Le indennità corrisposte dalla Federazione svizzera dei pompieri o dagli uffici cantonali preposti all'istruzione dei pompieri in conformità dell'accordo stesso, saranno rimborsate dalla protezione civile. A complemento dell'accordo vero e proprio sull'istruzione dei macchinisti di motopompe della protezione civile, le parti contraenti hanno diretto agli uffici interessati delle disposizioni complementari d'applicazione datate del 5 gennaio 1972.

L'accordo stipulato tra la Federazione svizzera dei pompieri e l'Ufficio federale della protezione civile costituisce pertanto il primo passo verso una loro sempre più stretta collaborazione, cosa che si rivelerà certamente salutare per entrambe le parti. Gli sforzi in tal senso non devono fermarsi qui, ma vanno portati oltre, affinchè la desiderata cooperazione si estenda anche all'unificazione di tutto il materiale della protezione civile, delle truppe di protezione aerea e dei pompieri locali. In questo modo, anche l'istruzione ne risulterà considerevolmente facilitata, quando ad esempio i militi delle truppe di protezione aerea, prosciolti dai loro obblighi di servizio, saranno a loro volta trasferiti nei pompieri di guerra per adempiere i propri compiti protettivi nel rispettivo comune di domicilio o d'incorporazione.

Autorità e popolazione possono rendersi conto come questo accordo rappresenti un nuovo esempio di pianificazione razionale e lungimirante della protezione civile, il che — dopo tutto — avviene ancor sempre nell'interesse dei contribuenti e degli assoggettati stessi.

Tgei ch'ils auters dian da nossa protecziun civila

Dil survetsch d'informaziun dall'Uniun svizra per la protecziun civila resumein nus las suandontas expectoraziuns:

Ils sforzs sil camp dalla defensiun generala, oravontut dalla protecziun civila, sco ella ei vegnida exequida ed arranschada tochen dacheu en Svizra han anflau gronda renconuschientscha egl exteriur. Nies cudisch per la protecziun civila han ins recensau e valetau en moda fetg positiva. Egl Japan ed ussa schizun aunc ell'Egipta ei quei cudisch vegnius translataus plaid per plaid e surdaus alla populaziun. Denton ha era la concepziun dalla protecziun civila «71», ch'ei da cuort vegnida tractada ellas combras federalas, giu ina buna resonanza egl exteriur.

Duront ina dieta, arranschada digl uffeci federal per la protecziun civila a Bonn-Godesberg, che ha tractau las damondas da principi dalla protecziun civila, han ins anflau per bien da far ina viseta als stabiliments moderns per la protecziun civila a Basilea. Cun caschun da questa sentupada han nos hosps tudestgs admirau e ludau nossa concepziun civila «71». Sco ins ha saviu leger pli tard ella gasetta speciala: «Protecziun civila», che cumpara ella Tiaratudestga, ei nossa concepziun «71» in exempel che sa valer per l'entira Europa. Perfin la gasetta dalla protecziun civila danesa «Civilforsvars-Bladet» sefatschenta cun la protecziun civila svizra e lauda e renconuscha nos gronds sforzs en quei grau.

El fegl da communicaziun dall'Organisaziun internaziunala per la protecziun civila che cumpara a Genevra en plirs lungatgs ein ils lecturs vegni fatgs attents alla concepziun svizra «71». Cheutras ei nossa lavur el sectur dalla protecziun civila vegnida enconuschenta per tut il mund entuorn. Ins ei generalmein surstaus da nossa gronda activitad en favur dil schurmetg en cass da disgrazias e d'uiara.

«Civilt försvar», la gasetta svedesa ha schizun fatg alusiun a nossa concepziun «71». Il decret federal, che ha per mira: per mintga habitont in liug da schurmetg, munta en Suezia ina vera novitad da sensaziun. Il ministeri dalla defensiun naziunala a Stockholm ha buca tralaschau d'orientar sia glieud, tgei che succedi tut en Svizra per segirar a tut il pievel il surviver en cass d'uiara. Quei ei bi ed endretg e dat nova curascha a nossas autoritads cumpetentas. Nus lein esser loschs da tut quei ch'ei gia contonschiu.